

La colonizzazione della Bregaglia alla luce dei suoi nomi dal 1000-1800

Autor(en): **Stampa, G.A.**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **40 (1971)**

Heft 4

PDF erstellt am: **26.06.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-31267>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

La colonizzazione della Bregaglia alla luce dei suoi nomi dal 1000 - 1800

Saggio d'onomastica

(IV)

Capitolo II

Comprende oltre ai pochi appellativi che in Valle mai non ebbero funzione di cognome, un centinaio di nomi di famiglia indigeni o venuti dal di fuori, scarsamente documentati. In tutti quei casi ove il nuovo gentilizio esogeno manifesta funzione di nome accessorio bregagliotto, si può presumere che esistettero legami matrimoniali fra endogeni ed immigrati.

ABIADIGO

Stirpe verisimilmente originaria di Mesolcina con propaggini a Soglio e Segl d'Engadina !

Mesocco 1399 Richus de *Abiadigo*, Soglio 1369 Joh. f. q. *Abiadico*, Petrus dictus → D u c u s f. q. *Abiatici*, Segl 1380 Andreas *Beadig Misok*, Peter *Beady* (di Soglio), nome loc. a Soglio *Biatach* (RN 2, 29 sotto *aviaiticus*).

Appell. breg. *biádach* (figlio del figlio o della figlia) VSI 2, 415.

ABIS

Antichi patrizi di Piuro, attestati anche cittadini di Coira e Soglio a partire dal secolo XVIII.¹

¹ SGB 5, 811. Ultimo nei Grigioni fu *Raget Abys* (1790 - 1861), sindaco di Coira, Commissario federale nella Guerra del Sonderbund.

- 1) 1464 Junker Janet, figlio del Schanöl (Giovanöl) *von Biss*, balivo a Riom/Reams nel Sursette; Dorigallus, figlio del Ser Johannis Abissi Supersaxi/Sursette (imparentato col Ser Antonio Salis a Casaccia).
Soglio: 1630 circa Thomas *Abis*, Communis Plurij, Solij degens 1660, marito di Luna figlia Garbeia Ruinelli coi figli Andrea *in vicin. numer receptus* (accettato cittadino di Soglio) e Thomas *Abis*, ambedue decessi nel 1697 senza prole. La sorella Luna *Abis* andò moglie di un Torriani (Salis, Dokumente 29).
Altrove: 1176 Jacobus *Abissus* Konsul (sindaco) di Piuro, 1188 Manfredus *Abissus*, Bergoncius *Abissi* de Cannobis, 1618 Stefano *Abissi* di Piuro².
- 2) Cognome d'origine incerta: dal prenome lat. *Bisius*, *Bixius*³ con la preposizione *a* agglutinata?

ACALDATUS

Muore nel 1424 Guidus *Acaldatus* de Solio, 1462 Johannes Sti Manchi (→ *Magnus*) fq Guidi *Acaldati*, Gaudentius dictus Manchus de *Acaldatus*, Gentilia *Acaldati* (Codex).

Nomignolo d'origine oscura di un Castelmur *Mancus* (vedasi *Magnus*).

AMICUS

1390 Gaudenzolus de → Zulino fqm *Amizy*, 1610 Andrea de Dottes (→ *Dotesimi*) *amis* (Codex).

Da noi nome accessorio di provenienza chiavennasca, cf. Tirano 1214 Albertus *Amizonis*.

È il lomb. *amís* (amico) rifatto sul plurale (AIS 1, 140).

ANDREOSI, ANDRIANI, ANDRIOLA

Andreossi:

Samedan 1554 Giovanni *Andreossa* (Reg. 10/16a), in Bregaglia non documentato. Cf. anche *Andreossi*, *Andreoscha* (Kaiser, Cumpatriots 60, 89).

Andriani:

Alberto de *Andriano* de Cranna, ultimo prevosto a Vic. prima della Riforma (1521-1536) con una figlia spuria, moglie di Martino de Vignano. Altri: 1587 Gaudenz *Dian*, 1591 Philipp de *Andrianis* (Reg. 153/97, MB 1919, 187). forse indigeni questi.

² Essendo a Vienna, sopravvisse alla catastrofe dell'agosto 1618, ma il nome non si riscontra più a Piuro (Crollanza, Storia 286).

³ BUB 1, 326, Rohlf, Studien 62/93 *Bisius* che potrebbe ripetere i nomi *Apisius* (Schulze, Eigennamen 71) oppure *Abesi* (Förstemann 11)?

Andriola:

Casac. 1709 *Andrea Deola*, 1742 *Andriola*, 1782 Francesco *Andriola* (RN 3) d'origine ignota.

Nomi derivati da → *Andreas*.

AZZUN

- 1) Cognome sporadico di provenienza piurasca che non figura nei nostri registri.

Due notari 1434 e 1583 Giacomo *a Zun*, *Jacobus a Zun* (Reg. 135/13, 198/2), Vic. 1662 e dopo Ursina *Azun*, Giacomo *Azun*, Casac. 1817 *Martina Azuna* (RN 3).

Da paragonare coi nomi engadinesi *Fanzun/Vonzun*, *Gianzun/Ganzoni*, (Gian + Zun) e al sud *Azzoni*, 1314 Rotino de *Azolinis* (Crollalanza, Storia 101).

Altra fonte: 937 *Azonis* vescovo di Como, Piuro 1195 *Azo Beldone*, *Azzo Baldone* di Chiavenna (BUB 1, 363 ecc.).

- 2) Dal prenome lat. *Attius* > *Azzo*, mediante -one > *Azun*, con doppio suffisso *Azzolini*.

BACCHETTA

Bondo 1517 *Guilhelmus Bacholini*, 1519 *Bernhard Backietti*, nome loc. a Bondo *al Munt Bacchetta* (RN 2, 534).

Dall'appell *bachet*, -a 'bastone e bacchetta' (del giudice).

Vedasi per *Bacholini* il lat. *baculus* + *-inu* medesima accezione (VSI 2, 16 segg.).

BADESSA

Soprannome di un → *Nicola* di Soglio, 1553 *Jac. de la Badessa* = 1583 *Jacob Badescha* de *Nicolis*, 1587 *Dominicus Badesca* de *Nicolis*⁴, Chiav. 1525 *Bernardinus Badessa*.

Dal lat. *abbatissa* 'badessa' (VSI 2, 26).

BALDRACHI

Soglio 1403 f. q. *Petri dicti Baldrachi* de Pontegia, Chiav. 1465 per *Johannem Baldrachini*.

Vedasi *baldracca* (donna trasandata), *baldracch* (vecchio ernioso), *baldrucch* (persona dappoco) VSI 2, 88.

⁴ Fu per ben 40 anni al servizio di Hector Salis « ohne Lohn anzunehmen » (BM 1937, 216).

BALLADUR, BALLARIN

Codex 1614 Gian *Bal(l)ador*, 1649 Andrea *Ballador* → Nicola, quindi in funzione di nome accessorio di origine engadinese:

Segl Jan *Balladur* (forse identico col nostro), Celerina *Las Balladuras*.

Ballarin fu fin poco fa o lo è tuttora nome accessorio dei → Baltresca di Bondo.

BALLOS

Coltura 1491 Peter Zens *Ballos*⁵, due figli Jan e Laurenz (che spariscono) e tre figlie, sposate con indigeni. Un fratello di Peter Zens è cappellano a Vic., Vincenzo *Ballos*, a Casac. è documentato il prete Alberto *Ballos* 1504. Il nome ricorre in Engadina: Scuol 1550 *Balos* Gregory, *Bal(l)ossus* (BM 1958. 212, RN 3).

Qualora l'accento cadesse su -ós, sarebbe lecito di collegare il gentilizio con l'appell. *balós* 'birichino, birbante' per cui vedasi DRG 2, 107 e VSI 2, 103.

BARATTEIA

Unica volta a Borgonovo 1704 Anna *Baratteya* che avrà sposato un indigeno. Da connettere con *baratta* 'zuffa' col suffisso lat. -ilia > *Baratteia*. A Samedan esiste ancora la *Chesa Baratta* della famiglia omonima, estintasi nel decorso ottocento.

Brusio *Barattini*, *Baratta* (RN 2, 535 e Olivieri, Cognomi 235).

BARBA

Chiav. 1709 Antonio del *Barba* (Reg. 117/323), Piuro 1553 Jacob *Barbosch*, Soglio 1572 Bapista *Barboss*, Chiav. 1645 Battista *Barboso*, Soglio 1681 *Barbata* Salis (RN 3) che potrebbe rispecchiare *Barbara* ecc.

Barbüda è ancora gentilizio bassoengadinese e la tradizione orale l'elenca anche fra i cognomi bregagliotti.

Voce di significato intuitivo: breg. *barbozz*, lomb. *barbosa* ecc. 'mento' (VSI 2, 162). *Barbüda* potrebbe quale nomignolo risalire a *barbuta* (sorta di elmo e termine medievale).

BARDELLA

Gentilizio petrificato nel nome loc. Soglio 1568 *Petia di Bardell* che ritorna nell'adiacente Chiav. Gabriele *Bardella* (Crollalanza, Storia 538). Vanno qui annoverati i vecchi cognomi poschiavini e mesolcinesi: *Bardella*, *Bardellini* (RN 2, 536, Olivieri, Cognomi 235).

Anzi che coll'it. *bardella* (sella REW 955) il nome è da rimandare con *bar-dèla* (predella, sgabello REW 1294a, DRG 2, 172, VSI 2, 181)⁶.

⁵ Attestato « der reiche Säumer Thomas Zens » (non Zeus come scrive il BM 1937, 199) con 14 cavalli e 16 pecore!

BARETTA

Sembra esser nome accessorio non indigeno (cognome della moglie dunque): 1667 Cat. di Ant. e Anna fqm Gian *Baretta*, 1670 Anna di Ant. Baldini e Anna di Gian *Baretta* (figura fra le nascite a Stampa), Chiav. e dintorni 1538 Giovanni del *Baretta*, Agostino *Baretta*, *Beretti* ecc. (Crollalanza, Storia 588, RN 2, 536).

Nome di significato intuitivo.

BARIZZI

La tradizione lo vorrebbe gentilizio a Vic. ma non è documentato finora; vedasi il nome bergamasco a Parigi 1470 Gasparino *Barizzi* di Bergamo⁷. Vanno forse qui elencati Chiav. 1545 Antonio del *Barino* (Crollalanza, Storia 463) e *Berico/Bericinus* (AGI 10, 396 e Olivieri, Cognomi 157) ?
Tutti da accostare all'appell. *barisin*, *barisel*² (testardo VSI 2, 198) ?

BARLENDÀ

Bondo 1533 Petrus *Barlenda*, Magretta *Barlenda* (Reg. 218/29) che si ripeterebbe a Vic. senza essere attestato; Bivio *Barlénder*.
Dall'appell. *barlander* (DRG 2, 203 'zerlumpter Mensch') oppure dal nome germ. *Berlinda* (Förstemann 263) ?

BARÜG

Nome sporadico, forse di un tralcio Salis-Bondo:

1512 Barthol. *Barüg*, 1557 Andrea *Barück*, 1539, 1541 Jan *Baruck* von Bondo (BM 1937, 204).

Trova riscontro a Coira 1444 *Baruggen son* e a Venezia *Baruchello* (RN 3, Olivieri, Cognomi 131)⁸.

Il gentilizio richiama alla memoria l'appell. bregagliotto *barüca*, *indär in barüca* (Borgonovo 'a capo scoperto')^{8a}.

BARUN

Soprannome sporadico di provenienza Salis:

Soglio 1434 Rudolphus dictus *Barus* fqm Guidi (...) de Arduzonibus, 1696 Anna figlia *Gioan Barun* Giovanöl, 1705 Luna Gioanöla detta *Baruna* (Codex, Libro di chiesa), Soglio nome loc. *Pro Barun*⁹.

⁶ Cf. Soglio *bardèla d'érbul* 'ceppo di castagno'.

⁷ Cf. Bédier et Hasard, Littérature française illustrée 1, 128.

⁸ A torto credo, l'Olivieri l'avvicina all'ebraico *Baruch*.

^{8a} Vedasi per certe regioni della Svizzera italiana *zuka barüka*, per l'Engadina *barüda*, *bera* (Haarbüschel, starker Haarwuchs — VSI 2, 226, DRG 2, 219).

⁹ La Cronica di Dino Compagni 101: « Costui fu Corso Donati, che per la sua superbia fu chiamato il *Barone...* » Ils *Baruns* sarebbe nomignolo per la gente di Bever d'Engadina (DRG 2, 220).

BASBEGLIO

Vic. 1474 illi de *Basbeglio*, 1509 heredum *Barbeijll*, Bondo 1681 Anna *Basbeio*, 1717 Cattarina *Basbeia*, 1738 Anna *Baspeglio* (RN 3)^{9a}.

Non trovo riscontri per questo gentilizio — bisbiglio?

BASS

Nome sporadico su vasto territorio:

Vic. 1495 *Basso Musso*¹⁰ (Reg. 148/75), Bondo 1520 il calzolaio Petrus *Bass* del Furno (BM 1937, 202), 1630 Pietro de *Bassetis* (Reg. 14/27).

Nelle valli limitrofe è nome assai diffuso in Valtellina, Poschiavo¹¹ ed Engadina:

1257 Cirius filius ser Andree *Baçi* de Bellaxio, 1269 Vivianus *Bazus* de Bellagio (BUB 2, 354 e 400), Villa di Chiav. 1483 Pietro *Bazz*, Giacomo *Bazzo*, 1715 Useppo qm. Jacomo *Baz* della Villa (Reg. 32/8a e 209), 1795 *Bazzi*, Engadina *Bass/Bazzi* ecc.

Dall'aggettivo *basso* 'di bassa statura' o dall'avverbio (*abitare*) *in/di basso*.

BASTÜCH

Soprannome sporadico (padre/figlio):

Coltura 1580 Joannes *Bastük*, Vic. 1580 Joan *Bastrück*, 1620 Gaudentius *Bastüg*, Stampa *Ca d' Bastüch*.

Appell. lomb. *bastrücch* → VSI, 2, 259/60; Bregaglia *bastüch* (sinonimo di *fanc* 'ragazzi' in senso peggiorativo).

BECCARIA

Patrizi di Piuro con qualche traccia in Valle:

1268 Domasio *Beccaria*¹², Codex 1351 Melchiorem Caligarium fq Johannis *Becharia* de Plurio a Soglio, 1421 Petrolus de *Becharys* di Piuro (= de *Bechays* Reg. 30/3); fu parroco a Bondo dal 1571 - 1580 Giovanni *Beccaria*. Altri: Teglio 1106 de *Becaria*, Como 1186 Johannem *Becarium* (BUB 1, 175) ecc.

Appell. *bekár/bikér* 'beccaio/macellaro', deverbale *bekaría* 'beccheria, macelleria' (AIS 2, 244, *becheria* VSI 2, 313).

^{9a} Cf. Giacomo Maurizio, La val Bargaia pag. 6 (Sondrio 1970).

¹⁰ *Basso* sembrerebbe qui prenome; per *Musso* → *Mucius*.

¹¹ La famiglia *de Bassus* di Poschiavo in Quaderni 1936, 19 segg. e SGB 6, 27 segg.

¹² Fu nel 1268 alla testa dei Chiavennaschi che, armati, penetrarono in Bregaglia per espugnare Castelmur (Crollalanza, Storia 125).

BERNARDO

Casac. 1716 Jan *Bernardo*, 1766 Anna *Bernarda*, Vic. 1740 Giacomo *Bernardo* (Reg. 26/40) e pochi altri. Il nome non figura nelle matricole di Vicosoprano. Nome loc. Borgonovo *i (Munt) Barnard*.

BOCCA

Soglio 1342 Dominicus dictus *Bucha*, 1348 Ottus dictus *Buchinus*, Vic. 1367 Bertramus dictus *Buchina*, *Bochina*, 1369 in parte (= verso, dalle parti di) *Curti Bochini*, Soglio 1326 *Boginus* de Piuro, Mesolcina 1428 Zanus gen. *Bozius* = 1439 Zanus dictus *Bogius*¹³; varianti *Bochetti*, *Bochero*, *Bochalia* ecc. (RN 3, Codex).

Continuatore del nome lat. *B u c c a*, *B o c c h u s* (Schulze, Eigennamen 350) o dell'appell. *b o c c a*¹⁴.

BOSI

Cognome engadinese o biviano che da noi ha funzione di nome accessorio.

- 1) Come tale si riscontra dapprima dai → Giovanoli per passare più tardi al casato → *Z a f f*:
Codex 1550 Antonius Jovanöl dictus *Bosi*, 1651 Giovan Giovanöl dich *Byssi*¹⁵, 1658 Anna *Büssi* di Tognin/Giovanoli.
Verso il 1670 Gian Zaffio di Silio (Segl) sposa Anna, figlia Johannis Joanoli *Bosi* (Codex). Fra i pochi discendenti notiamo 1720 Gaud. fil. Gian Zaff dicti *Bussi*, Claira dicti *Bossi*, 1734 *Bussi* (forme colte dal Libro di chiesa).
Vic. 1718 Dorigo *Bosio*, parroco, oriundo d'Engadina, 1724 *Bossio* (Reg. 199/9).

- 2) Diffusione del nome
Como 1288 *Bossi* de Pallavicino (BUB 3, 81), 1428 Zanus gen. *Bozius* de Mixochu (se non va con → *Bocca*!), Engadina e Bravuogn *Bosio*, *Buosch*, *Bossi*, *Buss*, *Puss*, *Posch* (RN 3).

- 3) Prevala a Soglio la grafia *Bosi(o)* + lat. *-i n u* con la serie fonetica > *Bosin* > **Busin/Büsin* > **Bissin/Byssi*¹⁶ (digradamento di *ü* > *i* atoni).

Dal germ. *b o s o* 'böse' (Förstemann 329).

Pertanto non va scordato che in Engadina *Bosi* può essere il raccorciativo di *Ambrosius*.

¹³ Se non va con → *Bosi*!

¹⁴ Tirano 1199 *Buca de Panus* (bocca di pane), *Boca Beada* (bocca beata) BUB 1, 371 e 2, 406; 1560 Antonio *Boccafogo* di Piacenza, parroco a Bondo (Camenisch, Riforma 56).

¹⁵ A Soglio (Codex) *y* sempre con due puntini.

¹⁶ In quanto all'apparente dileguo di *n* per le finali *-ín*, *-ún* a Soglio vedasi *Phonetik* 117.

BOYCHUS¹⁷

Cognome non indigeno in funzione di nome accessorio → A r d ü c.

A più riprese 1435 Con(n)radus dictus *Boychus/Boichus* fq (Antonij) Markstayni¹⁷ (de Arduzonibus) de Solio col figlio 1452 Antonius dictus Sarasangra(?) fq Coradi dicti *Boychi* de Arduzonibus, 1484 Agata detta Gadina fil. Gian *Boychi* de Arduzonibus (tutti Codex).

Il RN 3 scrive 1457 Giani *Goychi* (*Boych* RN 2, 541).

Nome di origine incerta, forse identico col gentilizio latino *Boius*, *Boicus* (Schulze, Eigennamen 30).

BRAGA

Affiora talvolta quale nome accessorio (cognome della moglie):

1432 Johannes *Braga* fq Martini Pellizzari (Codex). Dal 1509-1568 padre/figlio Gianus *Braga* = Johannes *Braga* = Jan *Braga* (Codex), 1530 Giano, figlio di Giano *Bregez* di Solio (Reg. 155/106), 1569 Claria uxor Joh. Zaphon fq *Johannis Braga* (Codex).

Equivale a *b r a c a* (calzoni); *Bregez(a)* rispecchia l'appell. *bargessa* del Sot-toporta nella medesima accezione.

Da non scambiare con → *Bregazzi*.

BROCCO

Piuro 1186 Bertramus *Brocus* (BUB 1, 324), Soglio 1455 Nicolaus fq *Brochi* da Tinatzono, Chiav. 1431 Antonio *Brochi* (Crollalanza, Storia 153 ecc. *Brocco, la Brocca*), con - o l u > Valtellina 1244 Menegi *Brochuli* (BUB 2, 264).

Sarà dal lat. * *brocca* (per *brochis* REW 1320) vaso di legno pel latte.

BROYGATUS

Soglio 1326 fq Otti *Bruygi*, 1336 *Burgatus*, 1445 Antonius dictus *Broygatus* Caligarius fil. Monaci de Solio → Monaci (il figlio è calzolaio, il padre invece sagrestano, cioè *mónach*), da ultimo 1463 heredum *Broygatti* (RN 3, Codex).

Dal breg. *broich* (erica) mediante il lat. - a t e (REW 1333)?

Vedasi anche Olivieri, Cognomi: Bruga, Brughiero.

¹⁷ y con due puntini sopra.

BRUN

Gentilizio aversano attestato da noi come segue:

Soglio 1593 Hans *Brun d'Auer* = 1593 Giovanni *Brun de Gadenzetti* (avrà dunque sposato una → *Gadenzetti*), 1630 David *Brun* ecc. Dopo quattro generazioni il nome scompare senza lasciar tracce (Codex).

Cognome ted. *B r u n* 'bruno' (Stoffel, Avers 62).

BORGHER

Nome accessorio nella famiglia Salis:

1614 Gian Salice *Borgaro*, 1622 fq Rod. Salles detto *Borger*, 1644 Urza fq Rod. *Borgher*.

Gentilizio ted. *B u r g e r*.

CAFFAREL

Fuorusciti ed esuli del Dauphiné durante la Controriforma, in parte sposati con indigeni.

Codex circa 1660 Joh. *Caffarel* Gallus (= gallico), 1690 col figlio Andreas *Caffarel*, deceduto nel 1733: ... exul ex Delphinatû a multis annis hinc incola (fu dunque per lunghi anni contadino a Soglio); a Reams/Riom *Palazzo Caffarelli* (RN 3).

Nome d'origine italiana, documentato anche in Francia: Gérard *Caffarelli*, capo dei contadini francesi nel 1970¹⁸.

CALDROLA

Attestato guardiano dell'Ospizio sul Sett:

1234, 1289 Johannes *Caldrola* (padre e figlio BUB 3, 150, Jecklin Urbar 6), Bivio 1298 Johannes *Caldrola*, Soglio 1336 q. Johannis *Caldirole*, 1591 Bernard *Caldrola* (RN 3).

Va coll'appell. breg. *caldróla* (caldaia mediana).

CALGAIR

Da noi la voce *calgair* si riscontra in funzione di appellativo (calzolaio) come in Engadina (DRG 2, 198) !

¹⁸ Andrà accostato ai nomi it. *Gaffo*, *Gafaro*, *Gaffarello* che risalirebbero al ted. *W a f a r i u s*, dal germ. *w a f f a n*. Il passaggio di $g > c$ non fa specie. (Cf. breg. *gwáfan/gáfan* 'miserabile, mal riuscito', Phonetik 107 e Olivieri, Cognomi 160).

- 1) Nella famiglia de Nicola a Soglio: 1459 Nicola *Caligarius* fq Conradi *Caligari*, 1550 Mgr. (mastro) Antonius (fil.) Magistri Petri *Calceatoris* de Nicola — attestati a più riprese nel 1570, 1586 *Caligarius*, *Calciolarius*.
Nella famiglia Z u l i n o a Soglio: 1459 Nicola *Caligarius* fq Antonij dicti Toriani de Zulino¹⁹, menzionato sette volte col padre che è pure ciabattino.
Nella famiglia Z a m b o n i Castas. 1529 Peter *Caltzer* (*calzér*) 1531 Gaudent *Calgayr*, 1557 *Calciolarius*, 1560 *Calgari*, 1561 *Sutor*.

Famiglia R a f a e l a Soglio 1518 Andreas *Calceator*, 1540 Andreas fil. alterius *Calceatoris* de Rafadelli.

A Piuro invece, la voce accollata al nome, ha funzione di nome accessorio: 1531 notaio Melchiorem *Calegarium* fq Johannis Becarij/Beccaria (Codex).

- 2) Dal lat. *caligariu* > *calgäir* Soglio, italianizzato *Cal(i)garo*.
I notai e amanuensi scrivono a loro piacimento *Calzolar/Calciolarius* (< lat. *calceolariu*), *Caltzer* (< **calceariu*), *Calciator* (< **calceator*), *Sutor* (< *sutor* che significa anzitutto *sarto*).

Sebbene scritta con iniziale maiuscola, la voce ha funzione appellativa!

CAPRA

1458 Corrado *Capra* di Gualdo (Reg. 136/21), Vic. 1461 Jan de *Kaffra* (Vasali, Hochgericht 73), Vic. e Bondo 1529 e dopo Andreas de *Capra*.

È invece nomignolo in: al Tumé *Ciävra* (capraio), Giov. Maurizio, Stria 122; a Stampa *Ca da Ciävra* è parte del villaggio.

Vedasi oltre all'appell. *ciävra* il prenome lat. *Capra* (Schulze, Eigennamen 353, Rohlf's, Studien 145/68).

CARELLUS

Sembra esser cognome di famiglia immigrata dal sud, parzialmente in funzione di nome accessorio.

Soglio 1330 Johannem *Carelum*, 1410 Redulfus de Fenillo/Flin fq Guidi *Carrelly* (RN 3), 1473 Augustinus dictus *Karellus* de Serta → Z a n i n i (tutti dal Codex).

Dall'appell. lat. *caru* (caro), adoperato anche in funzione di prenome/cognome, mediante il suffisso *-ellu* (Rohlf's, Studien 145/68, Olivieri, Dizionario sotto *Carella*)²⁰.

¹⁹ Forse è già un Giovanoli (successori degli Zulini).

Siccome a Soglio c'erano diversi calzolari, l'appell. *calgäir* non fu nemmeno accetto in questa famiglia, ove nel corso del tempo si è dovuto ricorrere a due dozzine di soprannomi onde distinguerli tutti!

²⁰ Vic. 1572 Rodolfo *Carada*, 1673 Maria *Carada* ripetono l'antico nome comasco Arnaldus de *Carrada* del 1175 (BUB 1, 289). Il Rohlf's lo crede identico col nome loc. *Carate* (Como), dal lat. *Caru* (Studien 145/68); ma vedasi anche Olivieri, Dizionario 158.

CARGASACCHI

Codex 1467 Thoffanus fq Giani dicti *Kargasachi* = 1473 Giani dicti *Cargasacchi*.

Sarà un indigeno che sposò una *Caricasacchi* di Mese^{20a}.

CASALI, CASELLA

Casaccia 1480 q. Dominici dicti *Casali*, Castas. 1573 *Sotto la casa di kasai*²¹. Nomi da paragonare coi contemporanei a Castas. 1512 Janus *Kaschka*, 1542 Petrus de la *Caxa* (RN 3).

Si riscontrano più tardi i Bergamaschi 1708 Gian *Casallo*, 1788 Giuseppe *Cassalli* e pochi altri (Reg. 117/322, 128/414).

Il riformatore della chiesa a Casaccia fu Thomas *Casella* (1580 - 1587), probabilmente non indigeno.

Nomi dall'appell. *c a s a*, *c a s a l e*, - i.

CASTRADO

Soglio 1231 Johannes f. Petri *Castrati*, il figlio 1354, 1382 Janes *Castratus* fqm alterius Janes.

Il nome che non richiede ulteriori spiegazioni, si può considerare nomignolo di qualche famiglia sogliese.

CATTANEO

Sono documentati cittadini di Castas. 1469 Pietro *Cattaneo* (Reg. 31/6), 1549 i *Cattani* proprietari di molino e fucina (Reg. 35/17, BM 1937, 204).

Il casato, oriundo di Piuro (Crollalanza, Storia 296), sembra essersi estinto da noi nel decorso secolo XIX.

Dal prenome lat. *C a t a n i u s*.

CATUZIO

È cognome che ricorre tuttora in Engadina e nel Sursette.

Casac. 1692 il parroco *Catuzio* di Samedan = 1693 Johannes *Cutizio*, altro parroco più tardi Casac. 1724 Jacomo *Catuzzi*, *Cotuzzi* (Salis, Dokumente 22).

Nome composto di *ca(s)a* + *(Theo)d os ius* (*Cadosch/Cadotsch* nel Sursette, *Dusch* a Samedan BM 1949, 12) → *D u s c h*.

^{20a} È anche nome di frazione di Mese ove, una volta, sorgeva l'antica dogana (Crollalanza, Storia 17 e 420).

²¹ Il RN 2, 84 lo vorrebbe dal lat. *c a s e a r i u* (casaro).

CIÜPAREL

Nome che manca nelle matricole dei Comuni.

Borgonovo nome di casa *Ca d'Ciüparel*, Vic. 1541 Jacob *Züperelli*, 1662 Gian Peder *Zaperello*, 1692 Magretta *Schuparella* (RN 3).

Dall'appell. lombardo *ciaparel/zifurel* 'birichino', cognome it. *Chiapparelli*, *Chiappelli* (RN 2, 92 e 546).

CLAVADETSCHER

Cognome dell'interno del Cantone.

Castas. 1584 Luzi *Clavadaz*, 1762 N. *Clavadezzer*, Bondo 1805 Orsola *Clavadeza* (RN 3).

Ripete il nome locale *Clavadätsch*, *-atsch*; in tedesco - er.
Dall'appell. soprasilvano *claváu* 'fienile' (RN 2, 335/36).

COAZ

Nomignolo autoctono sogliese e quindi genealogicamente indipendente del cognome grigione C o a z !

Soglio 1387 Jacobus dictus *Coazius* = 1397 ad partem Jacobi dicti *Quacii*, 1387 Redulfo Giacomo detto *Coazzino* (padre/figlio, Codex e RN 3).

Se non è nome precursore di → S c o v a z, è da rimandare col lat. *c a u d a* + *- a c e u* > *c u á z* 'treccia di capelli' (Soglio)²².

COC

Castas. 1586 Anna *Kock* di Kaslaz (sposò il Magister Zuan Morel di Bette/Chiav.), 1580 Zuan *Kock* di Caslaz (BM 1937, 178), 1724 Gian *Cocco*, 1764 Maria *Cocca* (Reg. 210/5), Castas. *Ca d'Coc* ecc.

Nome che si estinse verso la fine del '900, dal ted. K o c h.

COLOSTRELLI

Cognome piurasco, diffuso sporadicamente nel Sottoporta.

1455 Orsini dicti *Colostrelli* = 1469 Ursino detto *Calostra* (Reg. 31/6), 1497 Catterina *Collastrelli* (Codex), Castas. Mastro Jacomella Ferraris (fabbro!) col figlio Magistro Giacomo *Claustrario* di Jacomella = 1589 Magistro Giacomo *Claustrario* (Reg. 42/40, 43/42).

Nome identificatore coll'appell. ladino *caluoster* 'sagrestano' (DRG 3, 23, REW 1972), suffissi - e l l u, - a r i u.

²² Non è il lomb. *cuác* 'caglio' (nomignolo per gli abitanti di Castas. che però dicono *cuägl*).

CONTI

Attestato nomignolo o nome accessorio, it. *C o n t i*:

Codex 1498 Johannes dictus *Comes* fq Gianotti del Danal de Canedo²³, Castas.
1725 Giuan fo. Antonio *Conte* (Reg. 210/18).

Nomi locali Vic. *Pra d'Cunt*, Soglio *Prä da Cunt*²³.

Va rettificato 1543 notaio Gian *Condt* (Reg. 35/16) in *Candt/Cant*, → *B r e g a z z i*.

KÖNZ

Cognome engadinese tuttora vivo *Könz* (*ciönz*).

Soglio 1369 Conradus dictus *Concius*, 1410 Jacobi dicti *Conacii*, 1475 Antonius fq Giani *Contzi*.

Casaccia 1463 Antonii *Contii* = 1475 Togninus f. q. *JohannisContii* (genitivo di * *Contius*).

Prenome germ. *C u n z o*, *C o n z o* (Förstemann 378).

CORVINI

Soglio 1569 Joannes *Corvini*, Bondo 1834 Giacomo Scipione *Corbini*, Canobbio 1295 Guilelmus de *Corbetta* che è ancora gentilizio a Chiavenna.

Dal lat. *c o r v u* 'corvo' coi suffissi lat. *- i n u*, *- i t t a*.

CUFER

Casac. 1695 Andrea *Cufar*, 1744 Anna *Cufra* della *P r e t t i g o v i a* (Libro di chiesa) e pochi altri. Nome locale ivi *al Curtin Cufar*.

Sarà l'appell. biviano *cúffer* 'rame' (dal ted. *K u p f e r*), allegato dal DRG 4, 327, anziché dal cognome ted. *K ü f e r*.

CÜLTER

Una sola volta documentati cittadini di Bondo: 1533 Gian *Cülter/Culter* (Reg. 78/97, BM 1937, 196).

Nome identico con l'appell. biviano *culter* (it. coltre — DRG 4, 363) ?

²³ Nome accessorio di un Giovanoli, la di cui moglie sarà una *Conti* di *Canedo* (Villa di Chiav.). È quindi lecito qualche dubbio in quanto all'equazione del Vassali (Hochgericht 16) *pret cunt* = *prato del Conte*, cioè del *vescovo di Coira*!

DAGAN

Voce in funzione di appellativo e soprannome²⁴.

1330 Giovanni, figlio del qd. Ulricus de Piala di Soglio *decanus...* (Reg. 54/1), 1495 Giacomo *Degan* di Vic. (Reg. 70/66), 1521 Ulricus *Decanus* de Prevosti (RN 3) e qualche altro.

DONNA

È l'appellativo che, preposto ad un prenome femminile, si usa(va) quale titolo nel ceto superiore.

1476 Tonno della *Donna Anna* di Samaden, 1561 *Donna Barbara* de la Stampa (cognome — Reg. 141/41, 169/169), 1561 *Donna Giulia* Prevosti; 1577 il figlio di Anna Salis, sposata Stampa, chiamasi *Hans Donanae* (→ Salis 3)²⁵.

DUCO, DUCA

Soglio 1369 Petrus dictus *Duchus* f. q. Abiatici = 1394 Pietro detto *Duco* di Soglio, 1664 Anna di Gian *Duca* (→ Prevosti), Stampa nome locale *i Döch* (Reg. 57/15, RN 2, 551, Codex).

Solo *Duca* — nomignolo dei → Prevosti — sembra equivalere all'it. *duca* (da classificare coi titoli → *Barun*, *Cunt*).

L'antico *Ducus* potrebbe forse rispecchiare un nome locale *düc*, dall'appell. *l'auadüc* (acquedotto)²⁶ ?

DUFF

1) Quale prenome

Soglio 1433 *Doffus* f. Martini Paliae, 1434 *Duffus* et Andreas fq Dorici = 1488 Dorichus *Duff* fq *Duffi* Paliae (nonno, padre e figlio), 1479 fq *Duffi* dicti Manzoli (→ *Manzoli*), 1479 Nesa fq *Duffi* Gueyta Salis. Quale nome accessorio

Soglio 1702 e dopo Petro figlio di Gian/Gianola Zanini dicti *Dofalla/Duffala* (Libro di chiesa). *Lan Dufaletta* era nome accessorio per due sorelle nell'ottocento ancora (di cognome ignoto).

Si riscontrano a Bondo: 1558 Jacobus Penna Prevosti e « uxor Anna fq Petri *Tuff* de Bundo ». Rimasta ne è *la Sponda del Duff*, Soglio *la Fontana duff* (Reg. 144/57, RN 2, 551)²⁷.

Cognomi grigioni *Duffli*, *Tuffli*, *Caduff*.

²⁴ Il decano prima del sec. XIV investiva l'ufficio di superiore di una comunità: *decanus comunis et hominibus de subtus portam*. Più tardi la voce si usava per l'usciera del tribunale; più tardi ancora la sua mansione fu avvalorata a quella di procuratore del tribunale (Vassali, Hochgericht 10).

²⁵ Non manca *Donna Madonna* per la vedova che — se non si sposava più — usufruiva dei beni del defunto marito (BM 1937, 212).

²⁶ Vedasi però l'Olivieri, Cognomi 214, *Dugo* dal venez. *dugo* (gufo).

²⁷ Si aggiunga il nome loc. di Bondo *Tuf* (cf. *t o f u ' tufo ' RN 2, 342*).

- 2) In Bregaglia *Duff* è il raccorciativo di → *Rudolfus*.
« Sta ben *Dufin...* »; il suo nome battesimale era *Rodolfo* (G. Maurizio, *Stria* 22 → *Ser Radolf*)²⁸.

DUSCH

Nome accessorio e prenome in diversi casati.

Prenome

1560 Domini *Dussi* (*Theodosii*) Salicis (Salis, *Dokumente* 4), Casac. 1639 *Mastral Dosch* (...), erede del Capitano *Dosch* Prevosti (Reg. 175/203), Vic. *Dos* Stampa, 1698 *Dosch* Giacometti (RN 3).

Nome accessorio

Avers 1493 *Andrea Duscha* di Soglio (Reg. 67/53 — un presunto Salis), 1445 *Rudolfus dictus Dossea/Doxia* fq Augusti Salicis, 1460 *Agostino de Salis* figlio di *Rodolfo* detto *Dosse/Dossa* (Reg. 60/24, 60/26).

Nella famiglia → *Maurizio* si dice *Tusch*.

Dal prenome lat. *Theodosius* con aferesi dell'iniziale²⁹.

FARER

Soglio 1336 *Olderici dicti Ferrari*, 1467 *Johannis Ferrarij habitans Veronae* fq *Giani de Canedo* (Codex), Castas. 1496 *Giacomo Farayr*, Coltura 1545 *Peter Farer*, Castas. 1677 *Gian Farer* (Reg. 33/9, 47/61, 166/155^{29a}), Nufenen 1811 *Anna Ferera* di Castasegna (RN 3).

Cognome di Val Malenco, di passaggio a Soglio:

Jacobus Ferrarinus (nato intorno al 1550) con figlio che sposò un'indigena di Soglio e morì più che centenario nel 1681. Tre figli che spariscono senza lasciare tracce (Codex).

Ferrari, *Farer* da noi non sono cognomi ma hanno carattere appellativo (fabbro ferraio) → *Feretti*!

²⁸ Ciò vale anche per *Flem* (Flims): 1439 *Duff/Rudolphi* Winzapf (BM 1960, 365).

Sono invece attestati per *Breil* (Brigels) e *Rueun* (Ruis): *Theophilus* quod vulgariter *Duff* nominatur e 1696 *David seu Doff* Loring (RN 3)!

²⁹ Con i cognomi grigioni *Dosch*, *Cadosch*, *Cadotsch*.

È attestato a Samedan a partire dal 1550 un casato *Dusch* che sarebbe tuttora gagliardo all'estero (BM 1949, 12) ed era stirpe distinta.

Trattasi forse di tralcio *Salis* che a quel tempo si erano stabiliti a *Celerina* e *Samedan*.

^{29a} Sarà identico con *Gian Faurer* 1677 (RN 3).

Altre forme snaturate dai copisti che vi interpretano l'it. febbraio (Castas. *favrär*): Castas. 1549 *Pietro Febraio* (Reg. 35/17), 1737 *Anna Feurera*, 1774 *Anthoni Fewrer* (Avers) con pochi altri (RN 3).

FOLL

Nome accessorio bregagliotto che si riscontra a partire dal secolo XVIII e risale a

Federico Giovanoli (sposato con)
Maria, figlia di *Christofforo*

Scarsa la loro discendenza, chiamata *i Foll*, che è appunto l'accorciativo del prenome lat. → *Christophorus*, variante diffusa al nord e al sud delle Alpi. In conseguenza a matrimonio il nome entra a far parte dei Ruinelli:

1781 Gian Ruinel detto *Foll* (Reg. 220)
Magetta *Folla* (Giovanoli)

Mancando i maschi anche qui, il nome riviene ai Giovanoli:

Giov. Rosett Giovanoli (1829 - 1909)
*ora detto Foll*³⁰
Anna Ruinelli *Foll*

Dai Giovanoli il nome deve essere passato ai → *Gianotti*, dove si spense poco fa con Emilio Gianotti *Foll* e Agostino *Foll/Folet*.

Merito formazione della voce → *Christophorus*.

FORELLA

Vecchio cognome presumibilmente d'origine piurasca, documentato dapprima nei Grigioni³¹.

Piuro 1554 Petrus *Forella*, Soglio 1604 Ursula figlia Mgr. Antonius de Nicolis (→ *Nicola*) dicti *forellae*, muore nel 1652 Ursa *Forella* moglie di q. Nicola Badess di Nicola (Codex, Libro di chiesa), Piuro 1645 Magdalena *Forellis*.

Appare a *Cama* (Calanca) un tralcio di *Piuro*:

1664 Joan. Bapt. *Forello*, 1770 Ursula Ma. *Forello*, 1732 Antonio *Forello* = 1720 Antonio *Forelo* di Narantulo (leggi *Narantola* che era frazione di Piuro!), *Cama* 1816 *Casa forelle* (RN 2, 555).

Vedasi le considerazioni linguistiche sul nome *Forella* sotto *Christophorus*.

³⁰ Però lo si chiamava *al Barbùn* (siccome portava la barba) col fratello *al Barbunét* a Bivio.

³¹ Domigliasca: Januck *Furella*, Wilhelm *Furella* (1380).

FRACASCH

Nomignolo individuale di un Salis o Ruinelli:

Codex 1498 Petro detto *Fracasch* fq tzutz Zowanere, 1526 heredes q. *Fracasch*.

È l'it. *f r a c a s s o* (Olivieri, Cognomi 225 *Fracasso*, -ino) !

FRUSCETA

Nomignolo o cognome sporadico.

Soglio 1326 fq *Johannis Frosete*, 1336 *Oldericus Fruxete*, 1354 *Rubeus Frussecta* → *R o s s i*, 1377 *Andrea Froxete*.

Dal breg. (*s*)*fruscéta* (piccola scopa fatta di fronde di larice o betulla che serve alla lavorazione del latte), it. frusciare (deverbale) REW 3542.

FUFF

Nome accessorio di un → *Gadenzett* che avrà sposato una *Fuff(a)*, probabilmente oriunda della Val Monastero.

Bondo 1493 *Andrea Fuff* = 1512 *Andrea* q. *Pfuff* = 1533 *Andrea Fuf(f)* de *Gadenzetti* (BM 1937, 193 e Reg. 68/55).

Val Monastero 1460 *Balzar Fuffa* ecc. (RN 3), oggi *Foffa*.

Dall'appell. breg. e eng. *la fuff(f)a 'la paura'* (REW 3411)³².

GADENZETTI

La tradizione orale lo vorrebbe cognome bregagliotto di schiatta nobile nell'alto Medio Evo. Finora è attestato solo nome accessorio a partire dal secolo XV ! In funzione di nome di famiglia lo si cercherebbe invano nelle matricole di Bondo. Saremo probabilmente di fronte ad un tralcio dei *Salis-Bondo*.

Soglio 1472 *Giano Junker de Gadenzetti*, Bondo 1491 *Andrea*, figlio di *Giovanni Veidlig de Gadenzettis* (Reg. 6/4) = 1505 *Andrea*, figlio di *Gian* detto *Gwandlick* (→ *G o d l i*) de *Gaudenzettis* (Reg. 7/6), Soglio 1471 *Pietro* detto *Boscha* (...), *Gian* detto *Guaidlich* e *Giovanni* detto *Patz*, tutti figli di *Andrea Gaudenzett* di Bondo (Reg. 63/36).

Molto più tardi, e indipendentemente del primo *Gadenzett*, riviene quale nome accessorio dei *Cortini*:

1774 *Giovanni Rodolfo Cortini de Godenzetti*, 1774 *Luogotenente Andrea Cortini de Gaudenzety*, 1806 *Rodolfo Cortino de Gaudenzetti* — poi spariscono. Dai Libri di Bondo appare con certezza che il cognome è *C o r t i n i* e non *Gaudenzetti* !

³² Cf. però *Fòffano* 'goffo' (Olivieri, Cognomi 214), Milano 1266 *Leo del fuffo* (Ratti, Nomi milanesi 215).

GAGLIARDI

Soglio 1471 il testimone Gian Domenico figlio di Giacomo detto *Gagliardo* (Reg. 64/39) = Codex 1482 Dominicus dictus Menn fq Jacobi *Galiardi* de Soglio. *Gagliardi* ricorre nel Ticino e in Lombardia.

Appell. *gagliardo* (forte, robusto).

GALL

Originari della finitima Chiav. e attestati qua e là anche da noi.

Chiav. 1219 Petrus de *Gallo* (BUB, 2, 102, BM 1955, 147), Codex 1501 Pedrina (de Zulino) de Solio cum parab. et licentia Petri fq Jacobi del *Gall* de la Pontela (= Ponteggia, Villa di Chiav.) eius legitimi mariti, Bondo 1520 Domenica Geb, sposata del *Gall* (BM 1937, 203), Piuro 1558 Sebastian del *Gall*, 1569 Johann *Gall* de Kahatschur (Caccior).

Dal prenome lat. Gallus.

GATT

Castas. 1531 e dopo Giovanni detto *Gatt*, figlio di Dorigo → Zuber, Vic. 1672 Antonio *Gatto*, -i.

Giovanni Zuber a Castas. è detto *Gatt* siccome avrà sposato una *Gatt* non indigena (cognome che si rintraccia spesso nell'alta Italia).

GEB

Da noi è prenome e nome sporadico accessorio:

Codex 1387 Dominicus fq *Gebi* de Solio (padre/figlio *Salis*?), Bondo 1437 Johannes *Gep* = Soglio Giani *Gebbi* (padre/figlio?), Bondo 1520 « Die Familie *Geb* » (BM 1937, 203) — che in realtà non esiste (*Picenoni*?).

Dal nome germ. *Gebhard*, raccorciato in *Gebo* ecc. (Förstemann 633).

GESC

Varianti: *Ges(s)*, *Gees*, *Giesc(h)*, *Geis* e persino *Gesscer*, *Chessari*, *Kaesser*!

1) Quale nome accessorio a Casaccia e Soglio, pervenutoci da qualche parte del Cantone per tramite matrimoniale:

Soglio 1442 Gianus dictus *Gesscus* = 1445 Johannis dicti *Gesscer* habitator Soglio col figlio 1470 Martinus f.q. Martinus f.q. Giani *Gesscer* de Pelizarius (→ Pellizzari), Casac. 1454 Giovanni, detto *Guersch*, figlio di Domenico detto *Kaesser* de Saviolis (Reg. 136/19 → Salvioli) = 1455 Gianotus dictus *Guercius* fqm Gaudentij (?) dicti *Chessari* (→ *Guer-*

cio) che avrà sposato una *Gesscer* di Soglio di casato ignoto, Soglio 1514 Gianus *Gesch* de → Mercadant, 1544 Ser Jan Jacob *Gesch* de Salicibus, 1696 Jan *Ges* Scandolera (BM 1936, 279 e 1952, 378).

Attestata a Soglio la forma documentale di nome loc. *Toblà tgees*, *Gessi* (RN 2, 559 e 169 → g y p s u m).

2) Diffusione della voce

Gees è tuttora cognome grigione (*Giesch*, *Giais*, *Gecs* in documenti). Trovammo a Chamues-ch il nome accessorio: 1614 Ser Duri *Gess* Drussum, 1624 Mastrel Duri *Gees* Peitz (Pezzi), 1629 Gian *gies* de Albertini, 1676 *Durigeisc* Peitz ecc.

3) Origine e evoluzione

Siamo di fronte al nome germ. latinizzato *Algisius* con *i* breve (Förstemann)³³.

Coira 1139 *Algisius* (...) de Curia, Mesocco 1247 *Algixius* de Gaudentio (BUB 1, 220 e 2, 287), *Algis*, *Alghisi* (Olivieri, Cognomi 155).

Con la caduta dell'iniziale > *Gesc(h)* e uscita alla tedesca *-er* > *Gesscer*, *Kaesser*³⁴. In Engadina si ebbe la serie *Ge(e)sch* > *Geisch*, *Gecs* e il composto *Durigeis*³⁵.

GODLI

Nome accessorio di un → *Gadenzett*.

Bondo 1471 Gian detto *Guaidlich* (...) di Andrea Gaudenzett di Bondo, 1491 Andrea figlio di Giovanni *Veydlich*, 1480 Giovanni *Weidlich* de Gaudenzettis, 1505 Gian detto *Gwandlick* (per *Gwaydlich*), altre varianti *Gweydlich*, *Vaidlich* (Reg. 7/6, 63/36, 144/57, RN 3).

La voce si rintraccia a Bravuogn sec. XVII *Guadich*, *Gudlich*, *Godli* ecc.

Dal nome germ. *Weidner*, *Weidlich* nel senso di 'Weidmann' (cacciatore) con la serie: *Veidlich/Vaidlich* > *Guaidlich* > *Gudlich* > *Godli* (forma attuale).

GRAND

Bondo 1473 Zanonus del *Granda*, Casac. 1478 Gianum *Grandum* fq Jacob del → *Torto*, 1531 Redolf *Grand* = 1556 Rudolf *grant* e pochi altri.

Vedasi anche → *Magnus* e *Salis*, *Dokumente* 12.

³³ Cf. anche il prenome lat. *Gessius* (Schulze, Eigennamen 424).

³⁴ Non riuscii a localizzare i toponimi *Gecs*, *Ava digls Gecs* di Bravuogn (→ *gypsum* RN 2, 169) in prossimità del massiccio atticiato del *Piz Kesch* (3420 m) il cui nome può esser identificatore col nostro *Gesch* in bocca alamannica!

³⁵ In due postille marginali del Libro di chiesa a Chamues-ch il copista identifica *Durigeis* con → *Ulricus* — quasi *Durig* + *-ése* > *Durigeis*!

GROPPI

Immigrati e solo di passaggio in Valle.

1660 Hieronimus *Groppi* di Lura Vallis Intellui (Vallintelvi, Provincia di Como) col figlio Carolus che nel 1713 sposa Maria Ruinelli: discendenti 1714 Carol. Ant. *Groppi* e pochi altri che poi scompaiono.

È il tema germ. *K r u p p a* (REW. 4787), breg. *grupä(r)*, deverbale *al grop 'nodo'*.

GUERCIO

Nomignolo corrente di chi è affetto di malattia degli occhi.

Codex 1416 e dopo Joh. dictus Potestas fq Dorici *Gwerzetti* de Solio (manca il cognome), 1442 Jacob de Pelizarius/Pellizzari dictus *Guertius*, Casac. 1453 1453 Joh. dictus *Guertius* fq Domenici dicti Kaesser/Gesch, 1650 Horza (Ursa) *Guercia*, moglie di Antonio Stampa (Reg. 205).

HEINZ

1640 circa Andreas *Einz di Aversa* — sposò Luna, figlia Alberti Fasciati — viene ad abitare Soglio. Una figlia è attestata 16.. Margaretta figlia d' *Enderli Entz*³⁶. ecc.

Seguono tre altre generazioni della stirpe esogena — il Libro di Stato civile che inizia col 1720 le ignora tutte — che poi tornano nella valle nativa.

In quanto al prenome Heinz → Henricus.

JEGHER

Tre generazioni nel Codex:

Hans *Jegher de Avers* Solij degens 1674 e qualche altro, sposato con indigene. Nel secolo scorso vi fu per molti anni un parroco di nome *Jegher* a Soglio e Stampa.

Cognome ted. *Jäger* (Stoffel, Avers 62).

JUNKER

Titolo dell'aristocrazia reta, mantenutosi (non in Valle) parzialmente fino al presente: Bondo 1474 Gian *Junker* = 1489 Jannès *Junker* = 1472 Giano *Junker* de Gadenzetti, 1493 *Junker* Antonio de la Stampa, 1493 *Junker* Andrea Prevost (Reg. 147/70) — nome pronunciato *giüncher*.

Dal ted. *junger Herr*, *Jungherr* (allato a *junge Frau*, *Jungfrau*).

³⁶ *Enderli* è il vezzeggiativo di *Andrea* nelle parlate alamanniche.

LANZ

Nome di casato biviano esistente ancora.

Vic. 1495 Giovanni *ser Lancia* (anzi che *Laucia* Reg. 71/67), 1579 *Ser Lanza*, abitante a Borgonovo (Reg. 171/177).

La voce *Lanz* di Bivio può essere avvicinata al nome di luogo *Lantsch/Lenz* o all'appell. it. *lancia*³⁷.

LARDI

Nome sporadico non indigeno.

1384 domum Petri *Lardi* = 1387 Petrus *Lardus* = 1400 Petrus *Lardus* fq Guberti dicti Pellegati (Mohr, Cod. dipl. 4, 295).

Dal pren. germ. (Agi)lhard (Förstemann 749) > *Lardi*, con suffisso -ellu > *Lardelli* (Poschiavo ecc.).

LIGODI, POLLIGODI

Ligodi è nome accessorio degli → *Ardüc* di Soglio per più generazioni.

Gaudentius *Ligodi* (nato intorno al 1360), 1463 Paul *Ligodi*, 1455 Johannes et Bona *Ligodi*, 1505 Antonia *Ligodi* (Salis, Dokumente 16).

Aggiungiamo *Polligodi* che però — stando ai prenomi che l'accompagnano — potrebbe riferirsi ad altro casato di altra origine!

Soglio 1540 Lucius f. Stephani *Polligodi*, Martinus f. Giani *Polligodi* (RN 3), 1572 Anna figlia di Ant. *Poligodi* (Codex).

Nome composto di *Pauli* (genetivo di Paulus) + *Godi* (genetivo di *Godus*)³⁸ oppure agglutinazione dell'articolo plurale lombardo *li* + *Godi* > *Ligodi*?

LONGUS

Nomignolo di persona di significato intuitivo.

Codex 1462 Gianus *Longus* fq Mafey = 1471 Gian *Longo* decano del Comune di Sottoporta (Reg. 63/36), 1544 Janus *Longus* Sohn des Meisters Martin che sarà pure un → *Maffei* (BM 1937, 195), 1644 Ser Agosto *Longo* de Sales = Augustinus *Longus* (Salis, Dokumente 20).

³⁷ Chiav. 1536 rog(ato) ab Augustus *Crollalantia* (Codex), oggi *Crollalanza* Chiav. (dall'imperativo *crolla* + *lancia* nell'accezione di agitare la lancia — quindi un *Shakespeare* lombardo!).

³⁸ Un prenome *Goda*, *Godus* (Förstemann 659) si rintraccia pure nella Venezia Euganea (Olivieri, Cognomi 160).

Per l'etimologia vedasi anche *Malagola*, *Malagodi* (AGI 18, 567)!

LOSCH

Cognome largamente documentato su tutto il territorio, in Bregaglia affiora sporadicamente.

Castas. 1541 Maria *Losch* (BM 1937, 214), Bondo 1574 Johannes de *Lossaria* (nome locale ?) Castellatio (Castas.), 1586 Petrus dictus del *Loss*, Piuro 1567 Margarita Bifrun sposata con Augusto *Lossio* di Piuro, pure ivi 1618 *la Losia* (figura fra le vittime del Monte Conto), 1794 Filippo *Losio* (Crollalanza, Storia 282, 436), Soglio 1753 Giovanni Fasciati, figlio d'Andrea detto *Losio* (Libro di chiesa).

Il gentilizio vive ancora nel Grigione centrale: *Lozza* con le varianti *Lossa*, *Losch*; Poschiavo XVII secolo *Loss(i)o*, *-a*, *Lossy* (RN 3, RN 2, 569).

È incorrere forse in troppo semplicismo, prendendo le mosse dall'appell. lat. *lotiu* > *lozza* (fango) o da → (Pesta)lozzi. D'altra parte l'equazione *Lesch* sta ad *Alexius* come *Losch* sta ad *Aloisius* premette spostamento d'accento!

LOTT

Sono accolti cittadini di Sopraporta nel 1494 fra altri i *Lott* e *Lott de Papini* (→ *P a p p a*; Reg. 148/73), Coltura 1500 Guberto de *Lottis* (altri esempi mancano), Chiav. 1393 Antonius de *Lotto*.

Il nome potrebbe risalire a (Miche)lotto > *Lott(o)*, *-a*. Per la nostra Valle è preferibile connetterlo col prenome *Ottus*: Soglio 1326 *Ottus*, *Ottinellus* (RN 3), Codex 1572 Augustinus habitator ad *domus Otti* che diede *Ca da l'Ott* > *Cadlott* (Codex), 1665 Agostino (...) de → *Dolfi*, abitante in Coltura a *la Lotto* (= alla Casa Lotto); cf. inoltre RN 2, 581 sotto *Ott*.

LUMAGA

Nome di antico casato piurasco. Nomignolo per colui che è lento nei movimenti e nel lavoro, sinonimo di → *Palpign*.

1186 Petro *Lumaga* (BUB 1, 333), 1268 Bertramus *Lumaga* (espugna con altri la rocca di Castelmur, Crollalanza, Storia 124), Soglio 1342 Johanni *Limage*, 1483 e dopo il notaio Laurentius *Lumaga/Limaga* de Plurio (non *Lumaga* come nel Reg. 33/8b), 1521 Antonius *Lumaga*, cappellano di S. Gaudenzio a Casac. (Camenisch, Riforma 43), 1618 è fra le vittime del Monte Conto la famiglia *Lumaga* (Crollalanza, Storia 282).

LUTERO

Il nome allude al riformatore della Valle Bortolomeo *M a t u r o*:

Vic. 1536 Der Herr Leutpriester *Martinus Lutter*, 1552 Jann und Ursa, Kinder des verstorbenen *Martin Lutter* (BM 1919, 187).

Trattasi quindi del nome del riformatore tedesco e non dell'appell. *lütar* che oltre confine designava o designa i protestanti!

MAGAGNA

Stirpe oriunda di Avers con tralcio attestato a Soglio per più generazioni (Codex):

1660 circa Simon *Magagna* Aversanus col figlio Hans seu Gian *Magagna* di Aversa, Solij degens 1674, terza e quarta generazione con Simon I e II ecc.

Si aggiunga Anna *la Ganga* moglie di Dominicus → C o r e t t i.

Il nome si ripete a Bever 1422 Janut *Maganga* con le varianti altrove *Magain*, *Magognia*, *Mayangia* (RN 3) e *Magani* (Stoffel, Avers 62).

È l'it. *magagna* che in bocca tedesca può suonare *maganga*, con l'aferesi dell'iniziale > *Ganga*!

MAGNOCCA

Nomignolo d'origine che assunse, sporadicamente, la funzione di cognome/nome accessorio. La voce è documentata anche a Piuro e in Engadina:

Vic. 1536 Jan *Maniucka*, 1542 Anna *Maniucka* (figlia di Thomas Zens → B a l l o s), Casac. 1568 Jacobus *Magnioccha*, 1569 Nicolaus Tmagyocha (BM 1937, 199).

Piuro 1645 Giova *Magnocone* (Crollalanza, Storia 502), Engadina: *Magnochia*/*Magnuock*/*Magnuocchi* (RN 3).

L'appell. *magnocca* 'forma di formaggio' è conosciuto su tutto il territorio.

MALACRIDA

Sono oriundi di Caspiano in Valtellina e si riscontrano sporadicamente da noi quali notai e parroci:

1416, 1442 Johannes *Malacrida*, Bernardo *Malacrida*, 1630 Notaro Costantino *Malacrida* (Reg. 134/9, 14/27), 1667 Bartolomeo *Mallacrida*, parroco a Castas. (Codex), 16.. Clara de *Malacrida* sposa Carl Ulysses Stampa in Chiav. e Coira (Stampagut), 16.. Susanna *Malacrida* sposa Agostino Stampa (1661 - 1722).

Varianti del nome: *Malagrada*, *Malacria*. Significato: 'malacreatura' (it. c r i a 'ultimo degli uccelli', sostantivo deverbale del lat. c r e a r e, REW 2305).

Da paragonare coi cognomi it. *Malaparte*, *Malapelle* e → *Malacarne*.

MALUSSO

Sarà cognome lombardo e nome accessorio di un Picenoni (quale cognome lo si cercherebbe invano nelle matricole di Bondo).

1676 Bernardo *Maluss(o)*, *Malüso* Picenoni, 1671 Madalaina *Malusso*, 1668 Magretta *Malussa* con pochi altri.

Il nome potrebbe essere ricondotto al prenome lat. M a l o mediante il suffisso - ú c e u (Rohlf, Studien 155/150) oppure all'appell. venez. *malusar* 'guastare' (vedasi *Malusa* Olivieri, Cognome 192)³⁹.

³⁹ *Malusso*, affiorando contemporaneamente con → *Malizi*, ci si può chiedere se non si debba muovere da una base comune.

MANDÓLA

Verisimile nome accessorio sporadico dei → P r e v o s t i.

1543 Doricus *Mandulla* de Praepositis, 1556 Dominicus *Mandulla*, nome locale a Vic. *Mandóla*⁴⁰.

Calzerebbero foneticamente i prenomi (Ed) mondo, (Rai) mondo con aferesi della prima sillaba e il suffisso lat. -ullu, -a: **Mondol* > *Mandól* (dissimilazione o - ó > a - ó).

Vedasi la stirpe milanese del 1263 *Mandello* (BUB 2, 395) e *Mandula*, *Mon-delli*, *Mondo* (Olivieri, Cognomi 163)⁴¹.

MANZOLI

Cognome veneto e lombardo, documentato anche a Chiav., con impronte nel Grigione.

Bregaglia: 1443 heredum *Manzoli*, 1478 fq Doffi dicti *Manzöli*, 1480 Johannes Snider fq *Manzottis* Sertoris, 1518 Dominicus *Manzol/Manzöl*. Variante *Manzoni* ecc.

D'origine incerta: lo si suppone dal tema germ. M a n d > *Manz/Manser* (Förstemann 1093, AGI 10, 380), ma non va escluso l'appell. m a n z o (bue giovine). Vedasi anche → M a z z a.

MARCIO

Tre ecclesiastici non indigeni:

Casac. 1464 Giacomo de *Marzio* (Reg. 137/24), Soglio dal 1577 al 1607 vi fu parroco Giovanni *Marcio* di Siena (Camenisch, Riforma 58), Codex 1587 Antonius *Marca vel Marcha* concionator ecclesiae Castaseniensis = 1582 Antonio *Marchion/Marchionus*.

Vedasi il prenome → M a r c (i) u s.

MARTINENGO

Nome di casato dei dintorni di Brescia ove è documentata la località omonima: Lorenzo *Martinengo*, primo parroco riformato a Borgonovo/Stampa, sposò Cattarina Prevosti. Dopo un breve interregno gli successe il figlio Alberto per ben 78 anni (1584 - 1662) che morì a 102 anni due giorni dopo il suo ultimo sermone (Codex).

Il nome è rimasto a Stampa *lan Martinenga* (prati). Da *Martinus* col suffisso germ. - i n g ⁴².

⁴⁰ Il RN 2, 572 vi ravvisa l'appell. *mandól* (recinto per le pecore), ma questa voce è da noi sconosciuta.

⁴¹ Che non vanno scambiati col nome di *Lucia Mondella* dei Promessi Sposi (dal lat. m u n d u s 'puro').

⁴² In quanto all'origine e funzione di - i n g cf. W. Bruckner, Schweizerische Ortsnamen-kunde 104 segg.

MASCHERANA

Da un materiale piuttosto difettoso la funzione del nome non s'intravede sempre con certezza:

Chiav. 1247 Xandri e Bertromeo de *Mascaranigo* (BUB 2, 288), Codex 1387 *Mascharana* de Dasgiono, figlia di Paulus de Dasgiono fq *Mascharana Zaninus* de Serta de Soglio (due prenomi?), Vic. 1532 *Maschkarana*, 1538 Paulus f. Joan *Mascaranici* = 1539 Paolo *Mascaranico* di Chiav. (Crollalanza, Storia 299), Soglio *Ca Mascherana* (RN 2, 575), cognomi it. *Mascherini*, *Mascara* ecc. (Olivieri, Cognomi 243).

Nome derivato col suffisso lat. -ana, -anica^{42a}, dal germ. maskara (maschera).

MATT(O)

Manca in Bregaglia: 1516 circa Antonio del *Matto* delle Tre Pievi (BM 1931, 335), Pater (...) S. *Math*, 1799 Paolo Antonio *Matt*, Francesco del *Matto* delle Tre Pievi (Crollalanza, Storia 196, 514, 643).

Grigione: Schlarigna 1473 Peider *Mat*, Tosanna e dintorni 1838 cognome *Matt* (RN 3).

Di origine incerta, dall'appell. *mat* (ragazzo) → *Bastüch* o dal cognome ted. *Matt* (da *Matte* = prato) ?

MATERELLI

Codex 1409 Thomas fil. Janutti dicti *Materelli* de Salice de Bundo, 1515 Anna f.q. Thome *Materelli* de Bundo. Chiav. 1848 Giannone *Matteo detto Matterone*, Mesocco nome loc. 1203 *Matarello* (BUB 2, 14) che si ripete nel Ticino (Gualzata, Nomi 44).

Nomi d'origine poco sicura: *Matterone* sembra derivare dal prenome → *Mattheus* ma va rammentato anche il cognome ted. *Matter* e *Matt* → *Matt(o)*⁴³.

MAZZA

1) Soglio 1422 Gaudenti dicti *Mazini*, Codex 1434 f. Dorici dicti *Mazae* de Solio, Bondo 1517, 1533 Janus *Matzolla*, Vic. 1397 fq Dorici dicti *Mazuchi*, Chiav. 1246 Gualtiero *Mazucho*, Borgonovo nome loc. *al Maz(z)üch*.

Si aggiungano *Mazola*, *Mazolini*, *Mazzoni/Mazon*, *Mazzi(ni)* ecc. per le Terre adiacenti (RN 3, Olivieri, Cognomi 163, 228).

^{42a} Cf. il prenome lat. *Precius* col suffisso lat. -eno, -enico > *Persenico* (*Pre-* > *Per-*), schiatta immigrata dal contado di Chiav. nel secolo scorso.

⁴³ Secondo l'Olivieri (Cognomi 228) *Mattarucco* equivale all'it. *matto* (pazzo).

2) Le fonti di questi nomi possono essere parecchie:

- a) A → *Thomasus* va ricondotta la maggior parte dei nomi bregagliotti e forse anche engad. qualora si tratta di forme indigene!
- b) In certi luoghi (Valtellina, Gravedona, Gordona) le forme genuine possono derivare da *Manzini* > *Maz(z)ini*, *Manzoni* > *Maz(z)oni* ecc. → *Manzoli*⁴⁴.
- c) Altre radici potrebbero essere l'appell. it. *mazzà*,⁴⁵ i prenomi lat. *Maccius*, *Mattius* e il cognome grigione-venostano *Matsch* → *Matschöl* (*Salis*)^{45a}.
- d) *Mazucho*, *Mazüch* ripete il nome veneziano *Mazzucco*, *-oni* ecc., dall'appell. *mazzùco* (testa), *mazzùch* (tanghero), Olivieri, Cognomi 228.

MOGGI

1) Quale nome di casato:

Soglio 1336 *Dominici dicti Mucie*, Vic. 1380 *Hansen Mossin*, Soglio 1442 *Gianus Motzus*, Bondo 1457 *Petrus dictus Muscettis*, *Gaudentius Mussetus* (fratello), Coltura 1510 *Janella Muss* = 1543 *Janolla*, *Sohn des Jacobi gen. Mussi* (BM 1937, 158).

Nome accessorio:

1451 *Gianus Motzus* fq *Coradi Regatzi de* → *Nicola de Solio*, 1455, 1466 *Gaudentius dictus Mozinus Sartor* (...) fq *Antoni dicti Pelizaroli* (→ *Pellizzari*), 1467 *Giani dicti Motz* (...) *Fasciadis*, 1655 *Bartromé Mocetta* (RN 3, Codex).

2) Il nome altrove

Chiav. 1203 *Girardo Musso*, 1244 *Antonio de Muso/Mutius* (BUB 2, 15 e 268), Como 1293 *Benvenuto detto il Mozzo* ossia il mutilato⁴⁶, Roveredo 1301 *Mucius* (prenome?), Riom. 13... *Muez*, La Punt 1616 *Muoz* (cognome), Samedan *Chesa Muoz/Mozzi*, oggi il cognome suona *Moggi*, Tschierf 1697 *Mogi*, Müstair 1705 *Florin Mossaun* (<- a n u), Rossa 1838 *Mosso*/*Mozzono* ecc.

3) Siamo all'it. *m o z z o* (mutilato), cf. anche il REW 5792⁴⁷ e i prenomi → *Moccius/Mottius* (*Schulze, Eigennamen* 426).

⁴⁴ Pel dileguo di *n* davanti a certe consonanti vedasi *Clemente Merlo*, *Profilo fonetico dei dialetti della Valtellina*; per Gravedona rimando a *Giuseppe Stampa*, *Notizie* 264 e per Gordona a *Phonetik* 26.

⁴⁵ Costruzioni con l'imperativo del verbo ammazzare: Soglio 1443 *Joh. dictus Mazzalocha*, Piuro *Mazzabaroni*, fusione di due nomi nel cognome gravedonese *Mazzagallino*.

^{45a} Risalgono al cognome ted. *Matsch*: Como 1243 *Petri Mazi*, *Walterus de Macis/Maze* e molti altri (BUB 2, 45 e 248 ecc.). Cf. anche Olivieri, *Dizionario Mazzo, Mazzano, Mazzocchi* (che ignora *Matsch*).

⁴⁶ *Archivio storico della Svizzera italiana* 1936, 39.

⁴⁷ Qua e là è forse l'it. *m o c c i o* (escremento del naso)! Vedasi per le due voci REW 5707 e AIS 1, 169 (*m o c c i o*), AIS 5, 907 (*m o c c o l o*).

MONACI

- 1) In funzione di cognome non indigeno a Soglio:
 1590 Dominici *Monigatti*, fu battezzato a Soglio 1652 il Valtellinese Augustin de *Monaci* (Libro di chiesa).
 Vanno elencati forse anche:
 Chiav. 1203 Egenus *Monicus*, 1247 Petrus de *Monacho* (BUB 2, 286), Piuro 1645 la figliola della *Mongheta* (moglie di un *Monghet*?). Si aggiungano i cognomi poschiavini *Monigatti*, *Monighetti* (RN 2, 578, Quaderni 1942, 16 e BUB 2, 76 e 83).
- 2) In funzione di appellativo o nome accessorio in Bregaglia:
 Soglio 1369 Jacobus *Monachus*, Codex 1415 Antonius → Broygatus *Caligarius* fil. *Monaci* de Solio (il figlio è calzolaio, il padre *monach*, cioè sagrestano), Vic. 1458 « *moniget* soll per Mayrya » (zahlen) = il sagrestano deve pagare per la Mairia . . . (Vassali, Hochgericht 71), secolo XVIII sul Settimo: « Der *Monigo* oder *hoste* di Sett... », anche *Moniger* (Jecklin, Urbar 2 e XXV).
 Nome accessorio Vic. 1679 Bartrome *Monighetto* → Maurizio.
 Nome locale di Soglio per un maggese *al Mungát*.
- 3) Dal lat. *monachu*(s) > *mónach* nell'accezione di sagrestano, Bregaglia, alta Italia ecc.
 Con i suffissi lat. - i t t u, - a t t u > *Monighet*, *Monigat* > *Mungat*.

MORO

Nome metronimico Chiav. 1174 Beltramo *Mora* (BUB 1, 287), Soglio e Piuro 1342 Alb. *Moram* → Fasciati, Stampa 1533 Domenico *Morung* (Reg. 78/97), 1754 Umilia (...) *Moroni* (RN 3).
 Dal prenome lat. *Maurus* (moro), nomignolo per colui che è di pelle oscura.
 → M a u r i z i o

PANE

1300 Otto *Panpuri* di Bregaglia (RN 3), Como 1181 *Panis in ventre*, Plurinus *Presopanis*, San Remigio 1187 Menegus *Pane* de Pusclai/Poschiavo, Tirano 1199 *Buca de Panus* (BUB 1, 328 ecc.).
 Vedasi → *Frakkapanis* (Salis) e *Spargnapani*.